

freelart

spazio d'estro libero

- a cura di Giorgio Geraci -



Rieccoci e ben ritrovati. Io bene, grazie. Riprendere è sempre difficile, siamo ancora fermi sulle gambe, ma tante idee ci frullano per la testa e speriamo che presto prendano la giusta via e riescano a dipanarsi.

Sarebbe mio desiderio dare subito delle novità, delle informazioni ininteressanti da queste righe che, ormai da 15 anni, rappresentano casa mia, quantomeno qui in Monitor. Comincio a sentirmi vecchio in questa redazione, ma anche da altre parti mi sta succedendo la stessa cosa.



Sospetto quindi che di questo debba cominciare ad occuparmi, della mia incipiente senescenza che, anche per altri, rappresenta un tema interessante, condiviso e condivisibile.

Ed allora tutti in marcia, andiamo a capire cosa succede ad un certo punto del percorso di vita di ciascuno di noi.

Al compimento dei 60 sono ormai ridotte aspetta-

tive ed illusioni ed aumentano i permessi che riusciamo a darci. Aumenta l'attenzione per la nostra salute e su molte cose "pretendiamo" dedizione ed attenzione da parte degli altri, mentre prima riuscivamo a farne a meno. Eravamo particolarmente occupati "a crescere", adesso sappiamo che *u chiossae è fattu!*

E vuoi mettere, se non ci si arriva a questa età quando si aderisce al "principio di realtà"?

Domenica scorsa un'amica ha deciso di farci incontrare al mare da lei, in quel di Bonagia, un pugno di vecchi amici, un gruppo di "cinquantacinquesessantenni". Con noi solo due ragazzini perché gli altri sono più grandi e... "se passano, forse più tardi, a prendere un boccone"!

La crisi, i figli, la scuola, la politica di un tempo, la cultura degradata, la città che non accoglie, in fondo però la salute poco a poco ci aiuta ancora, e poi il più giovane dei presenti, partendo dalla nuova linea dei telefoni, impianta una lezione di politica economia a partire dalla differenza tra Android ed IOS, i Gb e la RAM... cose di cui noi immigrati digitali a discapito dei nativi digitali siamo asciutti ed abbiamo soltanto da recuperare.

Penso che parte del tempo a disposizione potremmo cominciare ad occuparlo facendoci mettere al corrente su cosa succede nel mondo dei "bit e dei pixel". Beh, sempre che se ne abbia voglia.

E questo è un altro punto: "se ne abbiamo voglia!". Alla prossima settimana.



Dall'11 agosto al 14 settembre al Saman Circolo Tennis di Erice si è svolta la raccolta di farmaci e presidi sanitari per la Palestina, organizzata in sostegno di "Music for peace", Onlus di Genova da anni impegnata in missioni umanitarie sulla striscia di Gaza.

L'ultima missione, partita il 18 agosto, è tuttora ferma in Egitto in attesa delle autorizzazioni per entrare a Gaza.

I punti raccolta, distribuiti su scala nazionale, sono

Trapanesi di buon cuore per la Palestina

stati invitati a proseguire il lavoro in vista della prossima missione di dicembre.

La solidarietà mostrata è stata tanta, grazie alla collaborazione del gruppo Saman ed agli organizzatori della Festa dell'Unità di Erice.

In attesa di nuovo punto raccolta a Trapani, chiunque volesse contribuire può rivolgersi a Rosaria Bonello tramite l'evento "Raccolta farmaci per la Palestina" su facebook.

Si ricorda che occorrono antibiotici con Amoxicillina o Acido Tranexamico, antidolorifici, antinfiammatori e presidi sanitari vari con scadenza da ottobre 2015 in poi.